

Sabato 28 gennaio 1995

La mostra si apre oggi a Palazzo dei Capitani

«Suite di ritratti» Ritorna Pericoli

La raccolta de «La Biblioteca di Babele»

A Palazzo dei Capitani si inaugura oggi, alle ore 17.30 (e resterà aperta fino al 6 febbraio), la mostra della «Suite di ritratti» di Tullio Pericoli organizzata dal Soroptimist International Club di Ascoli.

Subito dopo si terrà un incontro con l'artista condotto dal giornalista Carlo Paci e dal critico Luciano Marucci.

I 30 ritratti presentati sono stati realizzati nel 1993, in bianco e nero e con l'uso dei pastelli, appartengono alla raccolta dell'Editoria Franco Maria Ricci che ha riproposto «La Biblioteca di Babele», prestigiosa collana letteraria comprendente i personaggi più amati da Jorge Luis Borges. Pericoli eseguì i ritratti degli autori, poi riuniti in un volume finale a lui dedicato con l'aggiunta del suo autoritratto.

L'esposizione, indirettamente, ripropone il rapporto tra l'editoria e Pericoli considerato un acuto ed inventivo disegnatore; un artista di cui si va apprezzando sem-



pre più anche l'attività pittorica divenuta la sua principale occupazione dopo l'abbandono della critica politica. I suoi ritratti - nati dalla combinazione di intelligenza e poesia - hanno un loro inconfondibile stile ironico e citazionista. Negli anni quasi tutti i più grandi personaggi della cultura storica e contemporanea sono stati immortalati dalla sua penna e i loro ritratti vengono frequentemente pubblicati da giornali e periodici italiani e stranieri. Il curriculum di Pericoli è ormai troppo ricco perché si possano riportare tutte le mostre. Riguardo ai ritratti merita di essere ricordate: «Disegno & Disegno» presso l'Università di Urbino e l'Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma (1978); «Quarantanove ritratti» per la rivista «L'indice» pre-

sentati in una mostra itinerante che, tra l'87 e l'88, ha toccato Ascoli, Trento, Torino, Trieste, Lisbona; «Woody, Freud e gli altri», tenuta nel 1989 nei musei della Germania e dell'Austria, in seguito alla quale è stato pubblicato l'omonimo volume in Inghilterra, America, Francia, Spagna, Italia. Inoltre, presso l'Editrice Einaudi nel 1990 è uscito «Ritratti arbitrari», raccolta di personaggi del mondo culturale di questo secolo. Nel '91 la mostra «Attraverso il disegno» a Palazzo Reale di Milano comprendeva 130 opere che documentavano temi e campi in cui l'artista si è maggiormente impegnato tra cui, appunto, il ritratto. Nel 1992 una nuova serie di ritratti è stata presentata a Monaco, mentre l'editore Diogenes di Zurigo ha pubblicato «Portraits».



L'organizzazione è stata curata dal Soroptimist International Club di Ascoli Piceno. L'appuntamento con l'artista è alle 17,30.

A lato, il noto autoritratto dell'artista. A sinistra, Tullio Pericoli all'interno del suo studio di Milano con un cartone per l'«Elisir d'Amore»

insieme con Emanuele Pirella, ha pubblicato strisce di critica politica. Nel 1974 è entrato nella redazione del «Corriere della Sera» ed ha ideato la strip *Tutti da Fulvia sabato sera* che, successivamente, è passato su «La Repubblica». Dal '76, settimanalmente, ha disegnato anche per «L'Espresso». Per l'Editore Garzanti ha realizzato una grande pittura murale (gli studi preparatori sono stati acquistati dalla Cassa di Risparmio di Ascoli, inspiegabilmente non ancora presentati in forma ufficiale né in città, né altrove). Parallelamente ha svolto un'intensa attività pittorica con esposizione in spazi qualificati e con la pubblicazione di libri e cataloghi. (Ha disegnato anche alcune copertine di libri di autori ascolani).

La sua bibliografia comprende vari scritti di noti letterati e critici d'arte. Attualmente sta preparando le scenografie e i costumi per «L'elisir d'amore» che verrà rappresentata nel mese di maggio all'Opera Haus di Zurigo.

Dal giorno 20 la Galleria Giulia di Roma espone, sotto il titolo «Il tavolo del re», altri disegni e ritratti. Per l'occasione «Mondadori» ha pubblicato «Colti nel segno», un libro con riprodotti 64 dei suddetti schizzi preparatori. La stampa sta dando ampio rilievo all'avvenimento. La rivista Hortus, edita in questi giorni dalla Stamperia dell'Arancio, gli ha dedicato l'intera sezione riservata alle arti visive con ben 60 pagine a cura di Luciano Marucci.

Pericoli è nato a Colli del Tronto nel 1936. Dopo la maturità classica, ha iniziato il lavoro di ritrattista nella nostra città collaborando con illustrazioni all'edizione ascolana de «Il Messaggero» di Carlo Paci. Nel 1961 si è trasferito a Milano. Ha lavorato per il quotidiano «Il Giorno», per «Linus» e,